



Voilà
mi STRUCCO

De Ter o SE Re

INDISPENSABILE,
IMPRESINDIBILE,
INSOSTITUIBILE,
È IL PRIMO STEP DI OGNI
BEAUTY ROUTINE CHE SI RISPETTI.
ECCO I CONSIGLI
DELL'ESPERTA E I PRODOTTI
PIÙ SMART PER UN
DÉMAQUILLAGE PERFETTO

di Emidia Melideo

82 SETTEMBRE/OTTOBRE 2015

Pori dilatati, colorito grigiastro, cute opaca e ipersensibilizzata. Sono solo alcuni degli effetti quasi immediati di una detergenza eseguita in modo non corretto. Pulire la pelle è il primo dei tre gesti fondamentali dell'igiene cosmetologica, insieme all'idratazione e alla fotoprotezione.

Detergere vuol dire essenzialmente fare al viso un grosso favore: liberarlo dalle impurità dell'ambiente esterno e consentire un ottimale turnover cellulare, che garantisce un incarnato sano e luminoso. In questo modo garantiamo anche una migliore performance ai trattamenti che applicheremo successivamente.

Così non sbagli prodotto

Scegliere il detergente giusto permette di non commettere i due errori più comuni: quello di essere aggressivi o, al contrario, inefficaci. Voilà ha chiesto consigli su come eseguire un cleansing a regola d'arte alla dottoressa **Magda Belmontesi**, dermatologa e docente alla Scuola superiore di medicina estetica Agorà di Milano. «La prima situazione si verifica quando il prodotto è troppo "strong" e indebolisce o addirittura distrugge il naturale film idrolipidico che protegge la pelle dagli agenti esterni e che può impiegare fino a tre ore per ricostituirsi, rendendo la cute più sensibile, arrossata e reattiva», spiega la dottoressa Belmontesi, che avverte: «Sono soprattutto le più giovani o le donne con una pelle mista e grassa a rifugiarsi in prodotti particolarmente aggressivi, nella speranza di tenere sotto controllo l'aspetto lucido e →

TEXTURE su misura



1 OLIO SCACCIA OLIO Consistenza oleosa per rimuovere efficacemente le impurità. *Sensai Silky Purifying Cleansing Oil*. **2 SUPER SOFT** Sicuro e dermocompatibile, è arricchito da mandorla e malva, dall'azione lenitiva per le pelli più sensibili. *Omia Latte Detergente*. **3 NO SMOG** Ideale in città, questa crema ha un duplice effetto disinfquinante e detossinante. In più, nutre la pelle mentre la deterge. *Clarins, Crème Douce Démaquillante Anti-Pollution*. **4 MULTI TASKING** Una formula che svolge l'azione di tre prodotti: deterge, rimuove anche il make up più resistente e tonifica la cute. *Estée Lauder, Perfectly Clean Triple-Action Cleanser/Toner/Makeup Remover*. **5 TRASFORMER** Un balsamo che, con il calore delle mani, si trasforma prima in olio setoso e poi, con qualche goccia d'acqua, in un latte super confortevole. *Biotherm, Biosource Balsamo in Olio*. **6 FLOWER POWER** Effetto antiossidante garantito grazie al fiore di nigella, con cui questa ricca crema è formulata. *Guerlain, La Crème de Beauté*.

! Questione di Gesti



ARRIVARE OVUNQUE

Qualunque prodotto abbiate scelto, passatelo su tutto il viso, senza trascurare alcuna zona: le più dimenticate sono vicino alle orecchie e sotto il mento.



VIA I RESIDUI

Il tonico, se applicato con un batuffolo di cotone o un dischetto, oltre a rilasciare le sostanze con cui è formulato, rimuove anche gli ultimi residui.



MAI CON LE MANI IN MANO

Approfittate del momento del nettoyage per regolare al viso un gesto di benessere: un leggero massaggio aiuta a tonificare i tessuti e stimola la circolazione.

oleoso del viso. Nulla di più sbagliato, quello che si ottiene in questo modo è il cosiddetto "effetto rebound": se la pelle subisce un attacco da parte del detergente, le ghiandole sebacee per compensazione cominciano a produrre ancora più sebo, oltre al fatto che viene compromessa l'integrità della naturale barriera cutanea. Al contrario, su una cute non sufficientemente pulita, vi è un accumulo di impurità, di sostanze che favoriscono un'azione filmogena,

LOZIONI magiche



1 A TUTTO COMFORT Costituita da una microemulsione che rinforza il film protettivo di superficie, regala morbidezza e benessere. *Collistar, Lozione Tonica Idratante.* **2 TENSORE** Delicato e privo di alcol, regala un effetto luffante immediato. *Diego Dalla Palma, Be Pure, Tónico Siero Levigante.* **3 BRIVIDI!** Uno spray freschissimo che idrata e restituisce energia alla pelle stressata. *Givenchy, Mist Me Gently* **4 AROMATICO** Mentre affina i pori e leviga l'incarnato, regala un momento inebriante grazie al profumo di fiori bianchi. *Helena Rubinstein, Pure Ritual, Care-in-Lotion.* **5 AZIONE EXPRESS** Ideale per eliminare il make up da viso e occhi, in una sola operazione e senza bisogno di acqua. Perfetto da tenere in ufficio per ritoccare il trucco durante la giornata. *La Prairie Cellular Cleansing Water Eye and Face.* **6 ANTI AGE** Contrasta i segni dell'invecchiamento, rendendo la pelle più ricettiva ai successivi trattamenti. *Shiseido Benefiance, Wrinkle Resist 24, Balancing Softner Enriched.*

84 SETTEMBRE/OTTOBRE 2015

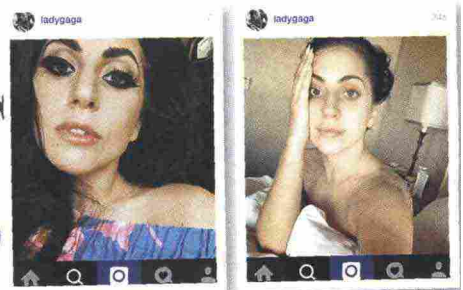
Occhio a...
Leggere l'INCI, l'elenco degli ingredienti di un cosmetico, è fondamentale, anche se raccapricciarsi tra sigle e denominazioni per addetti ai lavori è tutt'altro che facile. Ecco gli elementi che possono dare luogo a reazioni avverse a livello cutaneo:

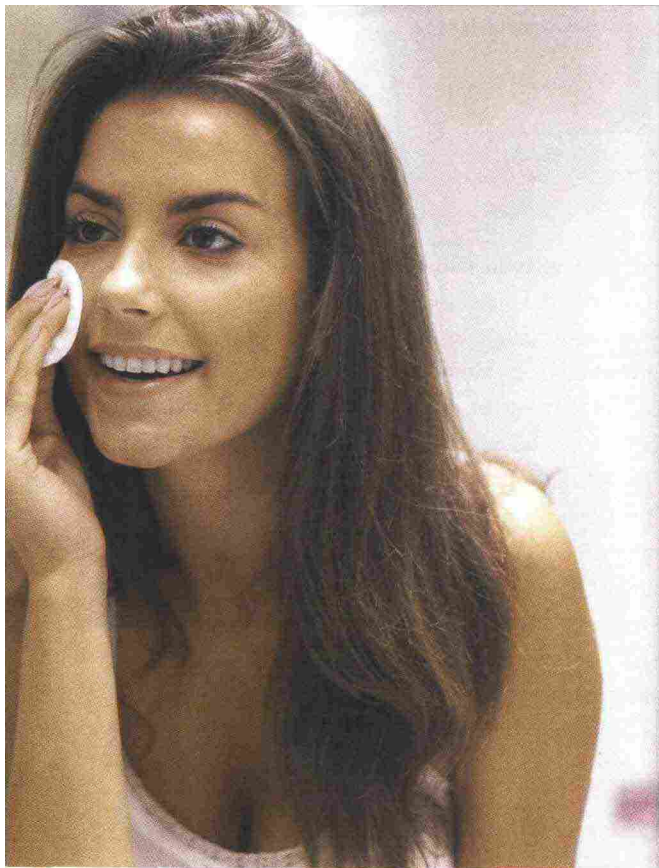
- Petrolati, derivati del petrolio, presenti soprattutto negli oli.
- Parabeni, utilizzati come conservanti, ormai quasi del tutto scomparsi almeno dai cosmetici di gamma alta.
- Coloranti, indicati con un numero preceduto dalla lettera E.

Manutenzione
In linea di massima, i nemici della conservazione ottimale di un cosmetico sono tempo, luce, aria e calore. Per questo un detergente andrebbe aperto e utilizzato senza sfiorare troppo rispetto alle indicazioni date dal PAO (period after opening), riportato in un'icona a forma di barattolo aperto. Non andrebbe mai esposto a fonti di calore o di luce dirette e bisogna sempre ricordarsi di chiudere bene il flacone.

cioè occlusiva, se non comedogena». Che significa pelle opaca, colorito grigiastro e terreno fertile per la formazione di punti neri. Veniamo alla texture: latte, crema, mousse, gel, le opzioni sono tante. Anche se oggi i prodotti hanno una versatilità più ampia che in passato, il tipo di pelle resta una variabile determinante nella scelta del detergente. «Se è sensibile, magari con couperose, è meglio orientarsi su formule poco schiumogene, non profumate e prive di nickel - suggerisce la nostra esperta -. Se è mista o grassa, bisogna prediligere sostanze astringenti, magari formulate in gel o in mousse, in grado di rimuovere mag-

Prima & dopo





ACCESSORI? Molto di più!



giornamente l'eccesso di lipidi. Una cute più secca o matura, amerà invece consistenze più corpose e prodotti dalle spiccate proprietà idratanti».

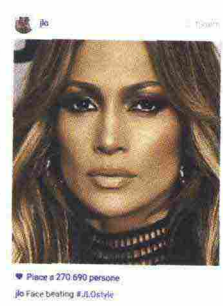
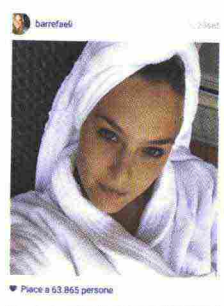
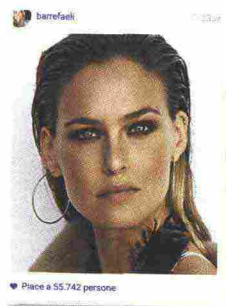
Tonico, acqua termale e micellare: la pulizia si fa liquida

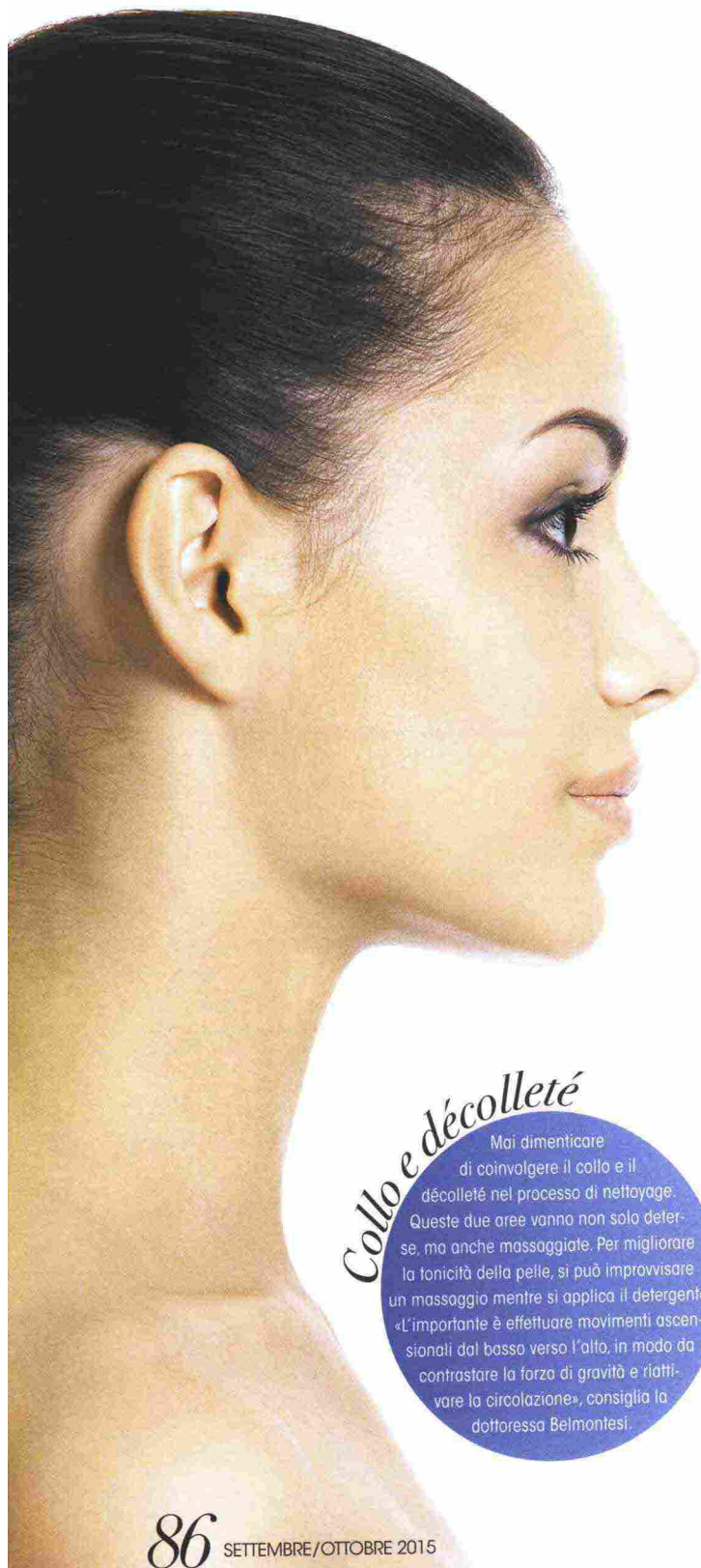
Per completare il rituale di detersione e preparare ulteriormente la pelle all'applicazione della crema, non basta un prodotto. «Il tonico è l'ideale per perfezionare la pulizia, ma può non essere particolarmente adatto alle pelli più sensibili, che trovano giova- →

1 IN PROFONDITÀ Testina ovale per raggiungere anche le zone difficili come l'attaccatura dei capelli, due tipi di setole (più forti e più morbide) permettono una pulizia accurata, ma delicata. Le oscillazioni soniche massaggiano la pelle e asportano efficacemente le impurità. *Clinique Sonic System*. **2 IGIENE 10 E LODE** Praticissime, queste spugne sintetiche, si asciugano rapidamente dopo l'uso, evitando la formazione di batteri. Indistruttibili, ritrovano la loro morbidezza quando vengono passate sotto l'acqua. Di *Koh-I-Noor*. **3 LENTIVE** Delicatezza totale per queste salviette formulate con olio di Argan e Aloe vera biologici. *Nivea Pure & Natural Salviette Struccanti Rinfrescanti*. **4 AL VOLO** Dischetti monouso imbevuti di una soluzione struccante. Ideale da portare in viaggio, da utilizzare prima di andare in palestra e tutte quelle volte che il tempo stringe. *Mavala Disquets Démaquillants*.

SOCIAL CLEANSING

Eternamente truccate per necessità professionali, le star come Lady Gaga (a sinistra), Bar Refaeli (a destra) e Jennifer Lopez (a seguire) condividono sui social foto e selfie anche senza make up. Tutte sfoggiano una pelle perfetta e sicuramente dedicheranno parecchie attenzioni alla detergenza. Il risultato? Una marea di like!





Collo e décolleté

Mai dimenticare di coinvolgere il collo e il décolleté nel processo di nettoyage. Queste due aree vanno non solo deterse, ma anche massaggiare. Per migliorare la tonicità della pelle, si può improvvisare un massaggio mentre si applica il detergente. «L'importante è effettuare movimenti ascensionali dal basso verso l'alto, in modo da contrastare la forza di gravità e riattivare la circolazione», consiglia la dottoressa Belmontesi.

86 SETTEMBRE/OTTOBRE 2015

mento dall'applicazione di un'acqua termale, di ricca di elettroliti, dall'azione lenitiva e decongestionante. Può essere vaporizzata e lasciata asciugare oppure spruzzata su un batuffolo di cotone e tamponata, per un'applicazione più uniforme». Per eliminare il trucco, funzionano molto bene le acque micellari. «Rappresentano un'ottima sostituzione dello struccante perché sono molto ben tollerate, non irritano, non bruciano e non fanno lacrimare gli occhi mentre rimuovono praticamente ogni tipo di makeup. E il loro utilizzo richiede davvero pochi secondi». Niente più scuse per le forzate delle ore piccole che vanno a dormire senza aver pulito la pelle: «In realtà - spiega la dottoressa Belmontesi - quello serale dovrebbe essere il rituale più approfondito, mentre al mattino la detersione può essere anche più rapida».

Ferri del mestiere, vecchi e nuovi

Chi riesce a dedicare qualche minuto in più alla detersione del viso, può provare le nuove spazzoline elettroniche che sublimano l'azione del prodotto scelto, emulsionandolo, splamandolo e permettendone una penetrazione più profonda. «Grazie alla loro azione meccanica, svolgono una delicatissima dermoabrasione e aiutano a eliminare le impurità e i detriti cellulari dalla cute. In più svolgono un'azione di massaggio stimolante e danno un piccolo aiuto anche al microcircolo. Anche in questo caso, la consistenza delle setole va scelta in base al tipo di pelle: una cute fragile pretende un materiale più morbido e sottile, un'epidermide più grassa avrà bisogno di un tocco più energetico, sempre senza strafare», avverte la dermatologa.

Per rimuovere trucco e detergente, funzionano bene anche le spugnette, che però vanno tenute rigorosamente pulite e asciutte, altrimenti rischiano di trasformarsi in un ricettacolo di impurità che possono dare luogo a infezioni. Discorso diverso quello delle salviettine, che vanno intese come una soluzione di emergenza, perché non assicurano la stessa azione purificante di un detergente vero e proprio, ma sono l'ideale prima di rinnovare il make up a metà giornata o per un'eliminazione del trucco in pochi gesti prima della palestra o della piscina.

© iStockphoto/VetivaVitaly (1), ThinkStock/iStock/ariwasabi (1), gpointstudio (1), norwayblue (1)

Codice abbonamento: 095256